

COMUNE DI RODIGO

PIAZZA IPPOLITO NIEVO, 4 - 46040 RODIGO (MN) TEL. 0376/684211- FAX.0376/650683

PROT. N. 2490 DEL 08.05.2015 DET. N 181 DEL 08.05.2015

> DISCIPLINARE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA COTTIMO FIDUCIARIO PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI ED ASSIMILATI DEL COMUNE DI RODIGO PER ALCUNI CODIC! CER (UMIDO-ORGANICO CER 200108, SECCO +PANNOLONI CER 200301, INGOMBRANTI CER 200307, VEGETALE CER 200201, SPAZZAMENTO STRADE CER 200303, FARMACI CER 200132, PILE ESAUSTE CER 200134, BATTERIE CER 200133, OLIO ALIMENTARE CER 200125, OLIO MINERALE CER 200126, TONER CER 150106, CARTA CER 200101, PLASTICA 150102, VETRO + ALLUMINIO CER150106, FERRO 200140, LEGNO 200138, INERTI PULITI E/O SPORCHI 170107-170904)" E FORNITURA E/O NOLEGGIO DI **EVENTUALI CONTENITORI.**

CODICE

CUP

199D15000370004

CODICE

CIG GARA 6036240 - CIG LOTTO 624855892D

CODICE

CPV

90512000-9 Servizio Trasporto Rifiuti

90513200-8 Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTA la	Delihera	di Giunta	Comunale n.	49 dal 29	04 2015
V 10 1 A 14	Denvera	(11 \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	1.4MIIIIII (11.	43 URI 73	. 1146 . 2 11 1 71

VISTA la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 181 del 08.05.2015 a contrattare per l'affidamento del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed assimilati del Comune di Rodigo per alcuni codici CER e fornitura e/o noleggio di eventuali contenitori;

INVITA

La vostra spettabile Ditta a presentare una offerta per l'affidamento del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed assimilati ed fornitura e /o noleggio di eventuali contenitori.

OFFERTE DA PRESENTARE ENTRO LE ORE 12:00 DEL GIORNO MERCOLEDI' 27 maggio 2015

Art. 1 - Definizioni di riferimento - descrizione classificatoria dei servizi dell'appalto - natura dell'opera

- 1.1- Ai fini della corretta interpretazione del presente disciplinare, si intendono:
 - per Amministrazione e/o Ente, il Comune di Rodigo quale stazione appaltante che procede all'aggiudicazione della fornitura del servizio oggetto del presente appalto;
 - per appalto, il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra l'Amministrazione e un operatore economico (o, per esso, un consorzio o un raggruppamento temporaneo di operatori economici), avente per oggetto la prestazione di servizi oggetto del presente capitolato;
 - per Appaltatore, la ditta appaltatrice, quale operatore economico prescelto dall'Amministrazione, cui la stessa affida l'esecuzione dei servizi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, integrate con le indicazioni dell'offerta, con le modalità definite nei documenti di gara;
 - per contratto, l'atto negoziale con cui verranno formalizzati i rapporti tra l'Amministrazione e l'operatore economico prescelto come appaltatore;
 - per Codice dei contratti pubblici, il D.Lgs del 12 aprile 2006 n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;
- 1.2 Il presente disciplinare definisce le regole procedurali per lo svolgimento della procedura di gara relativa all'appalto del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati del Comune di Rodigo.
- 1.3 <u>In merito alle procedure e modalità del servizio Raccolta Trasporto e Smaltimento ed alle attrezzature necessarie (contenitori) si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto Titolo III dall'Art. 15 all'Art. 20 ecc.</u>

Art. 2 - Specificazioni in ordine alla natura dell'appalto

- 2.1 Il contratto ha durata un anno, decorrenti dalla data di consegna del servizi prevista per il 16.06.2015.
- 2.2 In considerazione delle norme che stabiliscono che la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati è organizzata sulla base di Ambiti territoriali Ottimali o soggetto equivalente, si avvertono i partecipanti alla presente gara che per ragioni di forza maggiore, prevalente ed assorbenti rispetto alla volontà contrattuale di questo Ente, potranno determinare, in qualunque momento al cessione del contratto stesso, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell'Ente.

Art. 3 - SPECIFICAZIONI IN ORDINE AI PROFILI ECONOMICI DELL'APPALTO

3.1 – L'appalto verrà affidato con il metodo dell'offerta col prezzo più basso ai sensi dell'Art. 82 del D.Lgs 163/2006 per ciascun Codice CER e di affidare il servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti a una o più ditte; (il costo complessivo del servizio è stato valutato di circa 202.000,00 € esclusa IVA di legge)

Art. 4 - LUOGO DI ESECUZIONE - SOPRALLUOGO.

4.1 - Luogo di esecuzione sopralluogo.

L'appalto è relativo al servizio di trasporto e smaltimento e/o recupero dei rifiuti solidi urbani ed assimilati dal Centro di raccolta di Rodigo sito in strada Fossato.
Inoltre si specifica che:

- che solo per il ritiro di alcuni Codici CER 200132 Farmaci e CER 200134 pile esauste sul territorio con un totale di 9 punti di raccolta (vedasi Allegato 3 del Capitolato Speciale d'Appalto);
- che sul territorio sono previsti due punti di raccolta del verde CER 200201 uno in P.zza Basile Rivalta sul Mincio a terra e Viale Rimembranze Rodigo con cassone da 20 mc;
- che durante la raccolta della plastica e carta effettuata il giorno Lunedì in Località Rivalta viene stoccata in sacchi separati e distinti per tipologia in Piazza Basile e la Ditta Appaltatrice deve provvedere alla loro raccolta e trasporto a recupero finale entro e non oltre le 24 ore dalla raccolta;
- che per il CER 200301 (rifiuto secco o indifferenziato) raccolto il giorno giovedì su tutto il territorio, la ditta che effettuerà il servizio deve prevedere la sosta in area esterna sul territorio comunale da destinarsi, con un camion compattatore o con QUATTRO cassoni scarrabili da mc 20 minimo aventi altezza in sponda m 1,50.

4.2 - Sopralluogo.

- I concorrenti possono effettuare un sopralluogo nelle aree/luoghi nei quali sarà realizzato l'appalto, al fine di valutare problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta;
- Per l'effettuazione del sopralluogo i concorrenti concordano un appuntamento con il referente dell'Amministrazione o i suoi collaboratori, reperibile ai seguenti recapiti: 0376.684206 0376.684204, posta elettronica cinzia.cicola@comune.rodigo.mn.it
- La mancata effettuazione del sopralluogo non implica l'esclusione dalla gara.

ART. 5 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DELLA DITTA APPALTATRICE

5.1 - Situazione personale degli operatori

- 5.1.1 Iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza.
- 5.1.2 Iscrizione dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali, almeno per le seguenti categorie e classi minimali: categoria 1 Raccolta e Trasporto rifiuti Urbani ed assimilati classe E "Inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti"o superiori e Categoria 4 Raccolta e Trasporto rifiuti non pericolosi Classe F "quantità annua complessiva trattata inferiore a 3000 Tonnellate". In caso di raggruppamenti (RTI), l'impresa mandataria/capofila dovrà possedere la Cat. 1 classe E, mentre le mandanti dovranno essere iscritte per la categoria inferiore o per una categoria compatibile con l'attività effettivamente svolta.
- 5.1.3 Insussistenza delle clausole di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs 12.04.2006 n° 163 e s.m.i. e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare vigente che precluda la partecipazione alle gare d'appalto per i servizi pubblici.

5.2 - Capacità economica finanziaria - Art. 41 del D.Lgs 163

- 5.2.1 Dichiarazione di almeno due istituti bancari e intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385; in caso di raggruppamento (costituito o costituendo), a tutte le ditte partecipanti è richiesto il possesso di tale requisito.
- 5.2.2 Fatturato specifico annuo nell'ultimo triennio (2011-2012-2013), per servizi di trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e assimilati, non inferiore a € 400.000,00 al netto dell'IVA (inteso come somma dei tre esercizi), per i soli servizi a cui si riferisce l'appalto ottenibile dalla somma dei tre valori annuali. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo), il requisito dovrà essere soddisfatto ,nella sua interezza, dall'insieme del raggruppamento, la ditta capogruppo deve detenere il 40% del fatturato e le restanti ditte devono avere almeno il 15% del fatturato, raggiungendo insieme il 100% del fatturato richiesto..

5.3 Capacità tecnica e professionale Art.42 DLgs 163/2006

- 5.3.1 Elenco dei servizi simili trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati per i seguenti codici di CER (redigere elenco dei codici CER) negli ultimi tre anni (2011-2012-2013) per enti pubblici o privati indicando l'importo fatturati;
- 5.3.2 per gli appalti di servizi, dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà a seguito dell'appalto; ai sensi comma c, h art. 42 D.Lgs 163/2006
- 5.3.3 indicazione del numero medio di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati;
- 5.3.4 indicazione di avere alle proprie dipendenze almeno un dirigente d'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili delle prestazioni di servizi;

Art. 6 - PROCEDURA E CRITERIO GENERALE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

- 6.1 Procedura cottimo fiduciario ai sensi art. 125 comma 9 e 11 del D.Lgs 163/2006 con lettera d'invito ad almeno 5 operatori economici.
- 6.2 L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 comma 3 del D.lgs 163/2006 per ciascun codice CER e di affidare il servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti a più ditte.
- 6.3 Il prezzo determinato per ciascun codice CER è dato dalla somma delle seguenti voci: Trasporto, smaltimento/recupero, noleggio container (se contemplato per la voce del CER), costo operatore dopo un'ora di lavoro (Se contemplato dalla voce del CER);

Art. 7 - SOGGETTI PARTECIPANTI

- 7.1 Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'articolo 34 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nonchè raggruppamenti temporanei di concorrenti, con le modalità previste dall'art. 37 del Codice dei contratti pubblici.
- 7.2 Per i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'Art. 2602 del Codice Civile, anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, si applicano le disposizioni dell'Art. 37 del Codice dei Contratti pubblici.
- 7.3 Per i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del Decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240, si applicano le disposizioni dell'Art. 37 del Codice dei Contratti Pubblici.
- 7.4 Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, fatto slavo quanto previsto Al comma 2 lettera b) dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. Sono esclusi dalla gara altresì i concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

- 7.5 I concorrenti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 della L. n. 68/1999, dovranno essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.
- 7.6 Ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come modificato dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210 convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA I SOGGETTI che si avvalgono dei piani individuali di emersione di cui alla citata legge n. 383 del 2001 fino alla conclusione del periodo di emersione.
- 7.7 Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 del d.lgs 163/2006, SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA I CONCORRENTI:
 - a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 - d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n.55:
 - e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) che non presentino la dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 del legale rappresentante che attesti l'ottemperanza agli obblighi di assunzione previsti dall'art. 17 l. 68/99 (Norma che disciplina il diritto al lavoro i disabili).
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della

richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

- m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora artt. 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011 n.d.r.), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario
- 1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
- Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell' articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, m-quater), lettera concorrente allega, alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice rispetto alcun soggetto, aver l'offerta e di formulato autonomamente: b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, di formulato l'offerta aver autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

2-bis. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

- 3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo per le stazioni appaltanti e per gli enti aggiudicatori l'obbligo di acquisire d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.
- 4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.
- 5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.
- 7.8 E' consentita la presentazione di offerta ai soggetti invitati e in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTE E CRITERI AMMISSIBILITÀ

8.1 - Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena esclusione, entro le ore 12.00 del giorno MERCOLEDI' 27 maggio 2015

esclusivamente mediante servizio Poste italiane spa posta (o corriere), a mano, via posta elettronica certificata, indirizzate a: Comune di Rodigo - Ufficio Protocollo - Piazza Ippolito Nievo n. 3 - 46040 - Rodigo (MN) con l'avvertenza che non saranno presi in considerazione i pieghi che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non risultino pervenuti a destinazione entro il predetto termine. Oltre il predetto termine non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Si riterranno come non pervenute le offerte recapitate in modo diverso da quello sopra indicato. Le offerte dovranno pervenire in un'unica busta chiusa e sigillata con ceralacca o nastro adesivo, con apposizione di timbro e controfirmata per tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre al nominativo della

Ditta mittente, la seguente dicitura:

NON APRIRE CONTIENE DOCUMENTI ED OFFERTA RELATIVA ALL'ASTA PUBBLICA PER L'APPALTO DEI

"L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI ED ASSIMILATI DEL COMUNE DI RODIGO E FORNITURA E/O NOLEGGIO DI EVENTUALI CONTENITORI"

La busta, come sopra sigillata e controfirmata, dovrà contenere due plichi:

l° plico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

II° plico dell'offerta economica, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura recante : l'oggetto dell'appalto, l'intestazione del mittente e la dicitura OFFERTA ECONOMICA

8.2 - 1°) - LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA dovrà, pena esclusione, consistere in:

 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ED AUTOCERTIFICAZIONE sottoscritta ed in carta libera, da redigersi in lingua italiana secondo lo schema allegato (ALLEGATO A) che costituisce parte integrante del presente bando.

Tale autocertificazione va sottoscritta dal legale rappresentante e ad essa va allegata, a pena di esclusione, la copia fotostatica, ancorché non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In alternativa è comunque ammessa la sottoscrizione autenticata ai sensi di legge.

In caso di riunione di imprese, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) e lett. e) del d.lgs 163/06, lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. In particolare la mandataria dovrà compilarlo in ogni sua parte, mentre le mandanti dovranno cancellare la dichiarazioni relative all'attestazione di sopralluogo ed al subappalto.

Nel caso sia già stata conferita la procura essa andrà allegata in originale o in copia autenticata, da parte della capogruppo alla documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.

Ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs 163/2006 la Ditta è obbligata a ELEGGERE il domicilio per il ricevimento delle comunicazioni e AUTORIZZA la stazione appaltante a trasmettere tutte le comunicazioni relative alla gara tramite fax (o tramite posta certificata e soltanto se la posta è certificata sia per il comune che per la Ditta) al numero indicato nel modulo dell'autocertificazione (o all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata).

2. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA (ART. 75 D.Lgs. 163/2006)

L'offerta deve essere corredata ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, da una garanzia, CAUZIONE PROVVISORIA, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, EURO 4.040,00, da prestare, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa redatta secondo gli schemi tipo di cui al DM 12/03/2004 n.123 nella quale deve risultare:

- la validità della garanzia non inferiore ai 180 giorni dalla scadenza della gara;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (CAUZIONE DEFINITIVA) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario. L'importo della cauzione definitiva verrà aggiornato in base all'importo totale aggiudicato in sede di gara. Tale impegno:

- La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.
- I non aggiudicatari potranno richiedere la restituzione della cauzione non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva o ritirandola direttamente presso la Segreteria del Comune di Rodigo o allegando ai documenti di gara una busta debitamente affrancata di modo che gli uffici provvedano alla restituzione a mezzo posta.
- In caso di associazione temporanea di imprese la garanzia deve riportare l'indicazione di tutte le imprese associate.
- L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti (la Ditta dovrà allegare alla garanzia copia del documento di certificazione o idonea autocertificazione). In caso di associazioni temporanee di concorrenti di tipo orizzontale la riduzione del 50% è accordata qualora le predette certificazioni siano possedute da tutte le imprese in associazione.
- L'esecutore del contratto, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. 163/2006 sarà obbligato a costituire garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva potrà essere rilasciata esclusivamente da azienda di credito autorizzata o assicurazioni autorizzate a norma di legge.

3. DICHIARAZIONE COMPROVANTE L'OTTEMPERANZA A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 17 L. 68/99 (Norma che disciplinano il diritto al lavoro i disabili).

Le Ditte tenute al rispetto della L. 68/1999 dovranno produrre, a pena d'esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'ottemperanza agli obblighi di assunzione previsti dalla suddetta Legge. Le Ditte non tenute al rispetto della L. 68/1999, invece, potranno dichiarare tale condizione compilando l'apposita casella contenuta nel modulo di Autocertificazione allegato al presente bando.

4. RICEVUTA DI ESECUZIONE SOPRALLUOGO

Insieme all'Autocertificazione dovrà essere prodotta, da parte della Ditta concorrente o da parte della Capogruppo, in caso di riunione di imprese, la ricevuta (**ALLEGATO C**) rilasciata da un addetto dell'Ufficio Tecnico Comunale, attestante l'avvenuto sopralluogo con l'Ufficio Tecnico Comunale. L'ufficio è aperto il martedì, venerdì e sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:00. Si specifica che il mancato sopralluogo non è causa di esclusione.

5. CONTRIBUTO AUTORITÀ DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Le ditte che partecipano alla gara sono tenute al versamento del contributo all' 'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, per l'anno 2015 deliberazione della autorità dei II.pp. 09 dicembre 2014).

Il contributo nella fattispecie è pari ad € 20,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Nel caso di A.T.I. dovrà essere effettuato un unico versamento a cura dell'impresa mandataria.

Le ditte concorrenti, a comprova dell'avvenuto pagamento, a pena di esclusione, devono allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento di € 20,00, ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo http://contributi.avcp.it a partire dal 1 maggio 2010.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG GARA 6036240 - CIG LOTTO 62485589D che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, <u>l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato</u> in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione":
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per gli Operatori economici esteri sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Per ricevuta di pagamento si allegherà copia del bonifico.

La stazione appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Nel caso di ATI costituita il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo; anche nel caso di ATI non ancora costituita il versamento è unico in quanto l'offerta è unica, sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono l'ATI; l'offerta contiene l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato ad una di esse, qualificata come capogruppo: il pagamento è eseguito da quest'ultima.

6. ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE

Pena l'esclusione, iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza.

Iscrizione dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali, almeno per le seguenti categorie e classi minimali: categoria 1 Raccolta e Trasporto rifiuti Urbani ed assimilati classe E "Inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti"o superiori e Categoria 4 Raccolta e Trasporto rifiuti non pericolosi Classe F "quantità annua complessiva trattata inferiore a 3000 Tonnellate". In caso di raggruppamenti (RTI), l'impresa mandataria/capofila dovrà possedere la Cat. 1 classe E, mentre le mandanti dovranno essere iscritte per la categoria inferiore o per una categoria compatibile con l'attività effettivamente svolta. Oppure fotocopia della stessa sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia di un documento di identità dello stesso. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi).

7. AVVALIMENTO

E' ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice dei contratti.

L'avvalimento è ammesso alle seguenti condizioni:

- non è ammesso in relazione al requisito del possesso del sistema di qualità ai fini della riduzione degli importi delle garanzie;

il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria:

- ai sensi dell'art. 49 comma 6 del Codice dei contratti non è ammesso il cumulo tra attestazioni SOA relative alla stessa categoria;
- pena l'esclusione non è consentito, ai sensi dell'art. 49 comma 8 del Codice dei contratti, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente;
- è' vietata altresì la partecipazione alla medesima gara dell'impresa ausiliaria e dell'impresa che si avvale dei requisiti della medesima impresa ausiliaria.

L'impresa ausiliata, pena l'esclusione, dovrà inoltre presentare i seguenti documenti:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria:
- b) contratto, in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo:
- c) lo schema di autocertificazione (allegato al presente Bando), compilato in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza. In particolare dovranno essere cancellate le dichiarazioni relative all'attestazione di sopralluogo ed al subappalto.
- d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con cui l'impresa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, di cui è carente il concorrente;
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con cui attesta che l'impresa non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice dei contratti né si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 34, comma 2 del Codice dei contratti con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

8.3 - II° - IL PLICO DELL'OFFERTA ECONOMICA DOVRA' CONTENERE:

L'indicazione del prezzo per ciascun Codice CER nelle Voci di Trasporto, smaltimento, noleggio, costo orario operatore, anch'essi espresso in cifre ed in lettere, che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori.

L'offerta è espressa completando, in ogni sua parte, il modulo allegato denominato "Modulo per offerta". Il modulo va reso legale mediante l'apposizione di una marca da bollo di € 16,00.

Il prezzo offerto, è indicato dal concorrente in calce al modulo stesso. Il prezzo per ciascun codice CER sono indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra cifre e lettere, prevale il prezzo indicato in lettere.

Si precisa che:

L'offerta, al pari degli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, deve essere espressa in EURO;

• In caso di imprese riunite, qualora sia stato già conferito il mandato, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti"; qualora invece il mandato non sia stato conferito, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o consorzi di cui alle lett. d) ed e) del comma 1 dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e dovrà contenere le indicazioni previste dall'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006.

Oltre all'offerta nel plico non dovranno essere inseriti altri documenti.

Art. 9 - MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- La seduta di gara sarà presieduta dal Responsabile del Servizio Tecnico Geom. Sira Bergamin.
- Procedure di gara ai sensi dell'ART. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 (Codice Contratti).
- L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo offerto più basso, cosi come previsto dall'art. 82, comma 1 del D.Lgs 163/2006.
- In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.
- Possono presenziare alla celebrazione della gara tutti gli interessati all'appalto.

 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente

Art. 10 - Date di svolgimento della gara e procedure di aggiudicazione

PRIMA SEDUTA: La prima seduta pubblica si effettuerà il giorno GIOVEDI' 28 MAGGIO 2015 alle ore 9:00 presso la sede comunale in piazza Ippolito Nievo 3 e si procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e all'esame della documentazione inviata dagli offerenti.

La stazione appaltante procede ad una verifica immediata circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'Art. 6 bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni contenute nell'autocertificazione, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del d.lgs 163/2006, con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali.

In tal caso viene indetta una 2° seduta per le ore 9.00 del giorno VENERDI' 29 MAGGIO 2015 per l'analisi e le verifiche richieste.

Nel caso la stazione appaltante non ritenga necessario le ulteriori verifiche di cui sopra, il giorno stesso (27.05.2015), procederà all'ammissione dei concorrenti o all'eventuale esclusione nel caso in cui non risultino confermati i requisiti, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica ed all'aggiudicazione provvisoria della gara.

Art. 11 - Durata Contratto per lo svolgimento della gara

Il contratto ha validità di anni 1 (uno) con decorrenza dal 16.06.2015, il contratto sottoscritto redatto ai sensi della normativa sui contratti pubblici con le spese a carico della/e ditta/e aggiudicataria/e lavori

Non è acconsentito subappaltare ai sensi dell'Art. 118 comma 1 del Dd.lgs 163/2006 e s.m.i. il servizio di trasporto e smaltimento. Nel caso in cui una ditta non è in possesso dell'impianto di smaltimento/recupero deve indicare in sede di gara l'impianto del destino finale rifiuto per ciascun codice CER e allegare autorizzazione dell'impianto alla ricezione del rifiuto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari la stazione appaltante e la Ditta aggiudicataria dovranno rispettare quanto previsto all'art. 3 della Legge 136 del 13.08.2010.

Art. 12 - SVINCOLO DELL'OFFERTA

Decorsi 180 giorni dalla data della gara, le Ditte offerenti potranno ritenersi svincolate dalla propria offerta (art. 11 comma 6 del Codice dei Contratti).

Art. 13 - FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

- 13.1 Il servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e noleggio contenitori è finanziata con fondi di bilancio comunali e in base alla normativa vigente,
- 13.2 I pagamenti saranno a misura, nelle fatture mensili deve essere specificato il numero dei trasporti e i quantitativi smaltiti per ciascun codice CER e le eventuali ore degli operatori che hanno impiegato per eseguire un servizio (CER 200201 superiori alle frazioni di 1 ora prevista nel contratto);
- 13.3 L'anticipazione non è più dovuta ai sensi del comma 1, art. 5 del Decreto Legge 79 del 28 marzo 1997 convertito nella Legge 140 del 28.05.1997.

Art. 14 - REVISIONE DEI PREZZI

14.1 - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 133, comma 2 del d.lgs 163/2006, non è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'articolo 1664 del codice civile.

Art. 15 - DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA

Tutta la documentazione inerente alla gara è consultabile e scaricabile dal sito internet del comune di Rodigo: www.comune.rodigo.mn.it

La documentazione può essere consultata anche presso l'Ufficio Tecnico Comunale (Tel. 0376/684204-206 - fax 0376/650683) che non procederà al rilascio di copie (né cartacee né su supporto informatico) in quanto il materiale è disponibile in internet.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno avvenire all'Ufficio Tecnico a mezzo fax 0376.650683

Art. 16 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Parte integrante dell'Appalto è il Documento Unico di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

L'impresa aggiudicataria è obbligata a redigere e consegnare alla stazione appaltante, entro 10 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio, il documento di valutazione dei rischi della propria attività da coordinare con il DUVRI del Comune per il Servizio.

Art. 17 - COPERTURE ASSICURATIVE RICHIESTE ALL'AGGIUDICATORIO/E

Ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs 163/06 e dall'art. 103 del D.P.R. 554/1999, l'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione del servizio di trasporto e smaltimento all'interno del Centro di raccolta per una somma assicurata non inferiore a EURO 1.000.000,00

Detta polizza deve altresì assicurare il Comune contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma assicurata non inferiore a EURO 1.000.000,00.

La polizza suddetta, riferita specificatamente all'intervento di cui l'impresa è aggiudicataria, dovrà essere stipulato alle condizioni previste dall'art. 129 del D.Lgs 163/06 e dall'art. 103 del D.P.R. 554/1999 e sarà trasmessa in copia dal contraente alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori

La copertura decorre dalla data di consegna dei lavori e termina alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultanti dal relativo certificato.

Art. 18 - AVVERTENZE GENERALI - MOTIVI DI ESCLUSIONE

- 18.1 Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.
- 18.2 Sono oggetto di esclusione le offerte che non abbiano rispettato quanto previsto ai precedenti Articoli:

Articoli 5.6 e 7

Articolo 8 - punto 8.1 - punto 8.2 comma 1 2 5 6 - punto 8.3

18.3 - Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o sul quale non sia apposto il nome del concorrente o la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara.

18.4 - Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso manchi alcuno dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta sigillata con ceralacca o con nastro adesivo con apposizione di timbro e controfirmata per tutti i lembi di chiusura.

- 18.5 Saranno nulle le offerte condizionate, quelle espresse in termini generici e quelle per persona da nominare.
- 18.6 Si riterranno come non pervenute le offerte recapitate a mano dall'interessato o da una terza persona ed infine quelle pervenute oltre il detto termine anche se sostitutive od aggiuntive ad offerte precedenti.
- 18.7 Non saranno altresì ammesse le offerte che recheranno abrasioni o correzioni nelle indicazioni del prezzo offerta.

Si precisa inoltre:

- In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge mediante sorteggio.
- E' espressamente stabilito che l'impegno dell'Impresa aggiudicataria è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre l'Amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta approvazione dell'aggiudicazione definitiva e stipulazione del relativo contratto.
 - Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del Contratto, i Diritti di Segreteria, l'Imposta di Registro, di Bollo, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.
 - Resta a carico dell'Amministrazione appaltante la spesa relativa all'I.V.A.
- L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art.140 d.lgs 163/2006
- Le norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto si intendono integrate ed eventualmente modificate dal presente Bando.

Art. 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

- 19.1 Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 196/2003, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:
 - a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le relative modalità di trattamento ineriscono esclusivamente all'espletamento della gara in oggetto e agli obblighi di informazione previsti dalla legge;
 - b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara ed aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
 - c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/2003 medesimo, cui si rinvia; soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Ai sensi della Legge 241/1990 si rende noto che responsabile unico del procedimento, per quanto attiene all'istruttoria relativa al presente bando di gara, è Geom. Sira Bergamin tel. 0376-684204 – 0376.684206.



Il disciplinare di gara integrale è pubblicato all'Albo pretorio del Comune e sul sito internet del comune.

Allegati:

- 1 Modulo A requisiti Generali Requisiti Specifici
- 2 Modulo B Requisiti Generali;
- 3 Modulo C Sopralluogo;
- 4 Modulo D Offerta Economica
- 5 Modulo E Proposte Migliorie al Servizio
- 6 Capitolato speciale d'Appalto
- 7 Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenze